



Istituto Paritario "Educandato **Maria SS. Bambina**"

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria -
Scuola Secondaria di Primo Grado

PTOF
PIANO **T**RIENNALE
DELL' **O**FFERTA **F**ORMATIVA



2020/2023

Elaborato dal Collegio dei Docenti nell'anno scolastico 2020/21
Aggiornato e deliberato dal Collegio dei Docenti del 10/09/2020
ed approvato dal Consiglio di Istituto del 28/09/2020.

Via Albostro,1 Fraz. **Roggiano** - 21030 **Brissago Valtravaglia** - VA
Tel. 0332/575101 Fax 0332/1800600
E-mail: roggiano@stmarta.org - www.stmart.org/roggiano
Partita IVA 01067681005 - CF. 02510770585

SOMMARIO

STORIA DELLA SCUOLA DI ROGGIANO.....	2
CARISMA DELLE SUORE DI SANTA MARTA.....	3
Rapporti con il Territorio.....	4
PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI.....	4
Autovalutazione e miglioramento.....	4
Finalità e obiettivi trasversali di Istituto.....	5
L'identità educativa.....	6
Profilo formativo ed educativo.....	6
CURRICOLO E COMPETENZE.....	7
ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO.....	8
Accoglienza.....	8
Continuità.....	8
Orientamento.....	9
INCLUSIONE.....	9
VALUTAZIONE.....	11
Prove INVALSI.....	11
ORGANIZZAZIONE.....	12
Gestore.....	12
Coordinatrice delle attività educative e didattiche.....	12
Responsabile privacy.....	12
Responsabile per la prevenzione del cyberbullismo.....	12
Gli organi collegiali.....	12
Consiglio di Istituto.....	12
Collegio dei Docenti.....	12
Consiglio di classe.....	13
Docenti coordinatori di classe.....	13
Commissioni.....	13
UFFICI E SERVIZI.....	14
Risorse.....	14
LA RESPONSABILITÀ DELL'ESSERE.....	15

STORIA DELLA SCUOLA DI ROGGIANO

L'inizio dell'attività della Scuola di Roggiano risale al 1926 e nasce dalla buona volontà di un gruppo di persone di Milano: mons. Luigi Albuzzi, i fratelli Sant'Agostino e don Giuseppe Bardella, che avevano fortemente voluto creare una struttura atta ad ospitare giovani orfane per formarle come buone madri di famiglia.

Negli anni, questo primo embrione di Istituto, nato come scuola agraria, continua a svilupparsi sotto la guida di don Giuseppe Bardella aiutato dalle Suore Figlie del Crocifisso, successivamente dalle Suore Preziosine, infine, dalle Suore francescane dell'Immacolata.

Morto il fondatore dell'Istituto, dal 5 settembre 1957 il compito di gestire l'Educandato è affidato dall'Arcivescovo di Milano mons. Giovanni Battista Montini alle Suore di Santa Marta, che cambiano la sua finalità educativa, andando di pari passo con la modificazione del ruolo della donna nella società.

Chiusa la scuola agraria, le Suore ampliano l'internato, creano una Scuola Differenziale per aiutare i bambini e i ragazzi con difficoltà di apprendimento. Subito dopo sono aperte la Scuola Materna e quella Elementare, nel 1958 si inaugura un corso per addette di segreteria, sottolineando così il cambiamento del ruolo femminile nell'Italia di allora: non più solo spose e madri, ma anche donne presenti nel mondo del lavoro.

Nel 1961 apre i battenti la Scuola Media, sei anni dopo quella Magistrale e, nel 1969, si avvia anche l'Istituto Magistrale.

Nel 1986 viene aperto il Liceo psico-socio-pedagogico accessibile anche ai ragazzi. Nel 1998 la Scuola superiore si trasforma in Liceo della Comunicazione, che a partire dall'anno scolastico 2010/2011 viene progressivamente sostituito dal Liceo delle Scienze Umane, sulla base del progetto di riforma della scuola superiore.

Sono oggi attive la Scuola Secondaria di Primo Grado, la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia.

L'Istituto Educandato "Maria SS Bambina" è una scuola paritaria ai sensi di legge.

CARISMA DELLE SUORE DI SANTA MARTA

La Congregazione delle Suore di Santa Marta è stata fondata nel 1878 dall'Arcivescovo di Genova Mons. Tommaso Reggio.

Accoglienza è il termine che sintetizza il carisma delle Suore di Santa Marta, votate ad aprire le braccia e ad accettare ogni persona, dalla più fortunata a quella, apparentemente, meno favorita dalla sorte.

Non è un caso che la prima scuola voluta dalle Suore di Santa Marta sia stata indirizzata a bambini e ragazzi diversamente abili. Accogliere le persone nella loro totalità, senza fare distinzioni, senza giudicarle, senza nulla chiedere in cambio è la sfida educativa che ancora oggi portano avanti.

Le Suore di Santa Marta e tutte le persone che operano nella Scuola si propongono di accogliere e aiutare ciascuno a sviluppare quelle potenzialità che certo possiede, facilitando il cammino delle persone verso la piena autorealizzazione. Desiderano inoltre accompagnare nella loro crescita i ragazzi affidati alle loro cure, affinché diventino persone capaci di apprezzarsi e di apprezzare quanti sono loro vicini, persone cosce del proprio valore e disposte a riconoscere i pregi degli altri, persone in grado di inserirsi validamente nella società, divenendone parte attiva ed integrante.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il nostro Istituto si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica che, prima di essere un insieme di norme, è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza locali e nazionali.

Al compito di "insegnare ad imparare", quindi, si affianca quello di "insegnare ad essere", sviluppato nel progetto educativo e nel curriculum di Istituto, così da permettere agli alunni di diventare cittadini consapevoli e rispettosi delle norme che regolano la convivenza civile.

Al fine di sviluppare percorsi di cittadinanza attiva che si innestino coerentemente nel contesto sociale, nel corso degli anni l'Istituto ha consolidato la cooperazione con le scuole della zona e con alcuni enti del territorio, quali i Comuni e le Comunità Montane, associazioni e società sportive, l'S.O.S. Tre Valli, Croce Rossa, le ASL locali, i Carabinieri, la Protezione Civile, Lions Club Luino, CAI Club Alpino Italiano sez. Luino, FAI Fondo Ambiente Italiano, gli enti promotori del progetto Green School, la Provincia di Varese e la Regione Lombardia. Grazie a queste collaborazioni vengono regolarmente promossi interventi di professionisti e incontri di informazione e formazione rivolti a docenti, educatori e famiglie che concretizzano l'attuazione delle finalità educative.

L'Istituto collabora con i Comuni di residenza degli alunni affinché, nell'ambito del Diritto allo Studio, questi rendano disponibili figure di educatori che siano da supporto per lo svolgimento dell'attività didattica degli alunni in situazione di svantaggio.

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Autovalutazione e miglioramento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale della scuola, con cui ne viene esplicitata l'identità culturale e progettuale. Le priorità strategiche individuate dall'Istituto si riferiscono anche alla normativa ministeriale e, in particolare, alla Legge 107 del 13 luglio 2015 e relativi decreti attuativi, alle Indicazioni nazionali per il curriculum e alle Linee guida.

L'Istituto promuove la cultura della collegialità, coinvolgendo nel funzionamento del sistema scolastico, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e dinamiche d'azione, il coordinatore didattico-pedagogico, la comunità delle suore di Santa Marta, il personale docente, gli educatori, le famiglie – ovvero quella pluralità di soggetti che forma la Comunità Educatrice – e gli alunni stessi.

L'organizzazione del servizio scolastico, sia con riferimento all'attività didattica sia a tutti i processi di supporto, ha come obiettivo la soddisfazione delle esigenze degli alunni, espresse dai genitori, valutate dal personale educativo dell'Istituto, oltre che monitorate sistematicamente. Essa, inoltre, è attenta alle esigenze e proposte del territorio.

Le priorità e i traguardi sono elaborati su piani triennali (come stabilito dal RAV) e gli obiettivi sono tenuti sotto controllo attraverso il monitoraggio con indici misurabili, i cui dati vengono ogni anno analizzati e messi in relazione con quelli delle altre scuole. Sulla base di tali monitoraggi sono elaborati il presente PTOF e il Piano di Miglioramento.

Tra gli strumenti di monitoraggio figurano i questionari somministrati a famiglie, studenti e docenti, la prova nazionale INVALSI, i cui risultati vengono utilizzati dai docenti per calibrare gli interventi di miglioramento e le percentuali di successo scolastico degli alunni.

I questionari sono somministrati ad un campione di genitori – delle classi 1^a e 5^a della Scuola Primaria e 1^a e 3^a della Scuola Secondaria di Primo Grado – a conclusione di ogni anno scolastico. Dalla lettura di quelli relativi all'a.s. 2018/2019¹ si riscontra la percezione dell'esistenza di un clima di accoglienza, in cui gli studenti sono consapevoli di essere valorizzati; inoltre i questionari hanno registrato una soddisfazione condivisa circa l'attenzione ai bisogni, alle qualità e agli interessi personali dei singoli allievi. Infine è stata sottolineata la qualità delle attività svolte dall'Istituto per favorire negli alunni l'acquisizione di un valido metodo di studio.

Nel precedente triennio l'Istituto ha lavorato, con priorità 1, sull'area dell'Inclusione, attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale docente rispetto alle normative specifiche e alle strategie di intervento. Poiché si riconosce nell'inclusione un elemento fondamentale nella mission dell'Istituto, e visti i traguardi ottenuti nel corso del primo triennio di applicazione delle priorità stabilite nel RAV, si agirà affinché tali obiettivi vengano perseguiti con continuità.

Il nucleo di valutazione interno preposto alla stesura e al monitoraggio del PdM (Commissione RAV) ha osservato che le azioni volte a garantire il successo scolastico - ovvero gli interventi di sostegno e di recupero per alunni con profitto al di sotto dell'accettabilità e di potenziamento delle eccellenze - sono state effettuate con costanza e sono risultate adeguate. Pertanto, nel redigere il presente PTOF, il Collegio dei Docenti assume come consolidato e da ripetersi annualmente il metodo utilizzato nel triennio precedente e stabilisce che per il raggiungimento del successo formativo i docenti garantiscano lo svolgimento di attività di recupero nella misura di 50 ore annue (minimo tre ore per materia per classe) e di potenziamento delle eccellenze (tre interventi).

Per il triennio 2019/2022, visti gli esiti dei questionari e i traguardi raggiunti nel triennio precedente, la Commissione RAV ha individuato e proposto al Collegio dei Docenti gli obiettivi da perseguire nel processo "Pratiche gestionali e organizzative", area "Orientamento strategico e organizzazione della scuola", sub-area "Monitoraggio delle attività":

- priorità 1: favorire il successo scolastico nel grado di istruzione successivo (traguardo: 80% di esiti positivi in uscita dalla scuola primaria e dalla secondaria di primo grado) – azioni: almeno 2 incontri di raccordo tra ordini di studio;
- priorità 2: organizzare corsi di aggiornamento finalizzati all'acquisizione di competenze che permettano di innovare la didattica – azione: realizzare almeno 1 corso di aggiornamento annuo con almeno l'80% delle presenze del personale docente.

Tali azioni verranno monitorate e registrate dalla Commissione RAV al fine di verificare il raggiungimento dei traguardi.

Il Collegio dei Docenti si riserva di integrare e/o modificare la presente sezione del PTOF al fine di armonizzarla con il Piano di Miglioramento, redatto per il triennio 2019/2022 sulla base di quanto emerso dalla rielaborazione del RAV e considerando i fattori di rilevanza strategica come la Rendicontazione sociale.

¹ A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 non si è potuto procedere alla somministrazione dei questionari né alla analisi dei risultati delle prove INVALSI dell'a.s. 2019/2020.

FINALITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI DI ISTITUTO

L'Istituto adotta, nell'ambito del piano annuale delle attività, un filo conduttore delle azioni didattiche ed educative al fine di sviluppare nei ragazzi la capacità di riconoscere le proprie potenzialità e sviluppare abilità e competenze.

Affinché questi obiettivi si traducano in una crescita effettiva di tutti gli interlocutori del dialogo educativo, vengono individuate le seguenti finalità pedagogiche:

- costruire la propria identità su basi solide;
- individuare i propri talenti e imparare a valorizzarli;
- affrontare le difficoltà positivamente, come occasioni di crescita;
- riconoscere il valore dell'altro, saperlo ascoltare e accoglierlo con la sua storia e le sue risorse;
- riconoscere l'importanza del dialogo quale strumento volto alla propria e altrui crescita culturale e sociale;
- affinare la capacità di ascolto, per una maturazione condivisa con la comunità e con il mondo che ci circonda;
- imparare ad ascoltare le proposte e gli insegnamenti degli educatori che accompagnano gli studenti lungo l'intero percorso formativo;
- sviluppare la capacità di comunicare nell'ottica di costruire una società basata sulla fede e sul messaggio evangelico, al fine di realizzare progetti che richiamino la nostra origine e ci proiettino verso il futuro.

Si veda l'allegato [Tema dell'anno](#) per la descrizione del tema e la progettazione annuale.

L'Istituto ha elaborato e aggiorna i curricoli fissando per ogni disciplina obiettivi di apprendimento, abilità e conoscenze che ogni alunno deve raggiungere, sviluppare e acquisire nel corso del primo ciclo di istruzione. Si rimanda al curricolo di Istituto e alla sezione obiettivi formativi.

L'IDENTITÀ EDUCATIVA

Profilo formativo ed educativo

La proposta formativa ed educativa si può definire "globale": l'alunno è posto al centro dell'azione educativa nei profili affettivo, cognitivo, socio-relazionale e spirituale.

Il percorso formativo si articola su sei punti: centralità della persona, accoglienza, solidarietà, comunicazione e dialogo, cultura e spiritualità.

Il conseguimento delle finalità educative sarà perseguito attraverso il coinvolgimento diretto ed operativo dell'alunno nel processo di formazione e la sua responsabilizzazione nell'auto-valutazione.

Centralità della persona

Scoprire e valorizzare la propria individualità e le proprie risorse.

- Sviluppare un'identità personale armoniosa, aperta e consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità.
- Organizzare favorevolmente il proprio apprendimento con consapevolezza ed impegno.
- Assumere le proprie responsabilità e considerare l'errore come occasione di miglioramento.
- Riconoscere e gestire le proprie emozioni.
- Conoscere e rispettare il proprio corpo.
- Operare in forma personale.
- Riflettere con l'aiuto di insegnanti ed esperti sull'esperienza personale, scolastica e non, anche al fine dell'orientamento.

Accoglienza

Accettare l'altro così com'è, nella sua "diversità" che è ricchezza.

- Instaurare relazioni positive e costruttive e collaborare con i compagni e gli insegnanti.
- Interiorizzare le regole della classe, della scuola e della società.
- Rispettare gli altri, gli ambienti, le cose.

Solidarietà

Mostrarsi sensibile e aperto ai bisogni dell'altro con gesti di generosità e gratuità.

- Comprendere il valore della gratuità ed incoraggiarne i gesti.
- Capire il bisogno dell'altro e offrirsi come sostegno.
- Inserirsi in modo consapevole, attivo e creativo nella vita sociale, arricchendo il gruppo con le proprie capacità.
- Interagire comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, avendo interiorizzato il valore della responsabilità e delle regole.

Comunicazione e Dialogo

Aprirsi all'ascolto e al dialogo con una capacità serena di confronto e di scambio reciproco.

- Ascoltare attentamente ogni proposta educativa e didattica e partecipare in modo costruttivo alla vita della classe.

- Rapportarsi con l'adulto nel rispetto dei ruoli e dei contesti sociali.
- Rispondere in modo adeguato alle richieste degli adulti e dei coetanei.

Cultura

Scoprire il piacere della conoscenza come momento di impegno che genera la gioia della conquista intellettuale.

- Ricercare, analizzare e utilizzare informazioni e fonti di apprendimento, disponendo con capacità critica e responsabilità delle proprie competenze.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale.
- Sviluppare la consapevolezza del vivere nella storia, attingendo al passato per coniugare responsabilmente presente e futuro.
- Riconoscere l'importanza dell'interazione e dell'integrazione con altre culture.

Spiritualità

Accogliere il messaggio del Vangelo per crescere dal punto di vista spirituale e religioso.

- Accogliere se stessi e gli altri come dono di Dio.
- Educare la propria coscienza ai valori cristiani della vita e al rispetto del Creato.
- Scoprire nella fatica di crescere la bellezza del disegno di Dio e della propria vocazione.
- Diventare cittadini del proprio tempo, pronti a mettersi in gioco secondo l'insegnamento della Chiesa.

CURRICOLO E COMPETENZE

Sulla base delle Indicazioni Nazionali 2007, l'atto di indirizzo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo 2009 e le Nuove indicazioni per il curricolo 2012, è stato elaborato il Curricolo d'Istituto, cuore didattico del PTOF, che prevede una continuità didattica ed educativa tra la Scuola dell'Infanzia e il primo ciclo di istruzione (comprendente Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado).

Il nostro Istituto trova nell'unità, nella continuità e nella verticalità del curricolo la migliore espressione di un Piano dell'Offerta Formativa saldamente ancorato alle finalità istituzionali, al diritto all'apprendimento e alla formazione di ciascun alunno.

L'offerta culturale è volta a fornire conoscenze, abilità e competenze tali da permettere ai ragazzi di individuare le attitudini e le potenzialità di ciascuno per una scelta consapevole dei percorsi futuri. In tal modo la scuola fornisce gli strumenti necessari per modellare e trasformare i saperi, adattandoli ai diversi contesti, presenti e futuri.

Punto di fondamentale importanza è favorire l'incontro tra i saperi, al fine di sviluppare le competenze di base per l'apprendimento permanente, così come descritte nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A conclusione del percorso della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado le competenze raggiunte da ogni singolo alunno vengono certificate con il modello ministeriale ([Certificazione delle competenze primaria](#) e [Certificazione delle competenze secondaria](#)).

Rimane costantemente attiva la promozione delle competenze chiave di cittadinanza relative all'assetto curricolare, elaborate sulla precedente Raccomandazione del Parlamento Europeo (2006) ovvero:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione.

Inoltre, secondo quanto stabilito dalla legge n. 92/2019 e viste le Linee guida ministeriali, dall'a.s. 2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale di Educazione Civica con 33 ore annue, valutazioni periodiche e finali e con l'attribuzione di un voto in decimi. L'Istituto predisporrà attività volte a sviluppare competenze sulle seguenti aree tematiche:

1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio naturale e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il tratto della "quotidianità" connota la pedagogia dell'accoglienza dell'Istituto. Accogliere, infatti, è il tratto permanente dell'agire educativo, l'opzione di fondo della progettualità pedagogica e didattica. Questa scelta trova concreta espressione in una scuola che è per tutti "casa ospitale" in cui ciascuno, senza discriminazioni, si sente accettato così com'è e protagonista di una relazione educativa competente e capace di motivare, coinvolgere e proporre ciò che meglio risponde ai bisogni di formazione.

Accoglienza

Per tutte le classi prime l'Istituto prevede un percorso di accoglienza incentrato sull'incontro, la conoscenza e la comprensione.

Gli obiettivi specifici sono imparare a relazionarsi costruttivamente con i nuovi compagni ed insegnanti, comprendere l'importanza delle regole per la convivenza civile, conoscere e saper utilizzare tecniche di ascolto efficaci e acquisire un valido metodo di studio.

Ogni docente declina i contenuti di questo progetto nelle prime settimane di lezione e in tutti i momenti dell'anno scolastico in cui si rendesse utile un'operazione di rinforzo.

L'Istituto organizza due Open Day ogni anno, oltre ad incontri per le famiglie degli alunni delle future classi prime nel mese di maggio.

Continuità

Il progetto di continuità è finalizzato a favorire il passaggio da un grado all'altro, attivando un ponte di collegamento tra i diversi ordini di scuola. Esso si propone di:

- superare i timori legati al passaggio da un ordine di scuola all'altro, attraverso la conoscenza e la socializzazione;
- potenziare la voglia di crescere e di diventare sempre più autonomi;
- individuare strategie cognitive che sviluppino, in un processo educativo continuo, le competenze trasversali e disciplinari, anche realizzando percorsi individuali di apprendimento.

La continuità si concretizza nel nostro Istituto attraverso la realizzazione di esperienze significative e socializzanti che mettono in contatto le classi in uscita con quelle che hanno da poco intrapreso il nuovo percorso, quali momenti di incontro in alcune feste religiose, esperienze di laboratorio guidate da bambini più grandi, attività cooperative, sportive e ludiche.

Per favorire una prima significativa conoscenza dell'ambiente sono organizzate visite dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e degli alunni della classe quinta della scuola primaria alla scuola secondaria.

Ad inizio del nuovo anno scolastico si tengono incontri tra i docenti dei vari gradi di istruzione per il passaggio delle informazioni relative al percorso scolastico di ciascun alunno.

Orientamento

Il percorso di orientamento è volto all'acquisizione della coscienza di sé e delle proprie capacità per poter operare scelte consapevoli.

Attraverso esperienze formative e culturali, uscite presso aziende del territorio, attività quali lettura e analisi di testi o visione di film, approccio alle varie discipline con il coinvolgimento dei docenti, gli alunni delle classi terze della scuola secondaria vengono accompagnati nella scelta dei percorsi di formazione e istruzione nella scuola secondaria di secondo grado.

Sulla base delle attitudini manifestate e degli interessi emersi viene redatto il consiglio orientativo, consegnato alle famiglie nel mese di novembre.

Ai genitori e agli alunni vengono presentati i diversi percorsi formativi di grado superiore e viene favorita la partecipazione ai saloni dell'orientamento.

INCLUSIONE

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

L'Istituto attua strategie educative e didattiche finalizzate alla valorizzazione della centralità della persona e dell'identità culturale, educativa e progettuale, allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla condivisione del progetto individuale nella prospettiva della migliore qualità di vita - perseguendo le finalità del Goal 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" ovvero rende operative le richieste e le indicazioni date dalle convenzioni delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sui diritti delle persone con disabilità, dalla Costituzione della Repubblica italiana e dalla normativa vigente.

L'Istituto risponde alle esigenze educative utilizzando strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica, individuando soluzioni pratiche all'interno delle indicazioni date dalla normativa e dalle linee guida tracciate dal MIUR; adotta modelli differenti con l'unico obiettivo del miglioramento continuo e opera "come un laboratorio permanente di ricerca organizzativa educativa e didattica" per studiare condizioni e progettare azioni efficaci, consolidando così una piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione.

L'Istituto opera per garantire il rispetto delle prestazioni, i servizi e le misure per l'inclusione scolastica e ne valuta la qualità come parte integrante del procedimento, anche per programmare interventi di miglioramento e sono presenti nell'Istituto docenti di sostegno ed educatori che collaborano con i consigli di classe e le famiglie.

In particolare l'Istituto promuove attività educative e didattiche inclusive: la classe è vista come realtà composita nella quale mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento e i docenti progettano percorsi inclusivi al fine di fornire risposte adeguate a tutte le diversità.

Sono altresì previste azioni di autovalutazione, formazione e prevenzione concordate anche a livello territoriale con altre strutture didattiche e con enti e professionisti competenti.

Presso l'Istituto è operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che svolge attività di rilevazione dei bisogni educativi degli alunni valorizzando le diversità di ciascuno; in modo particolare si occupa della raccolta delle documentazioni riguardanti diagnosi e certificazioni, favorisce la collaborazione con esperti e il dialogo con i singoli alunni e con le famiglie per la stesura dei PEI (per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992) e dei PDP (per gli alunni con difficoltà specifiche dell'apprendimento). Questi strumenti vengono redatti entro la fine di ottobre di ciascun anno e sono rivisti in itinere per concorrere ad assicurare il successo formativo. Inoltre il GLI predispone la modulistica comune da utilizzare nelle classi con PDP e/o PEI (programmazione didattica iniziale, relazione finale, programmazione e relazione dei coordinatori e degli insegnanti di sostegno).

Non ultimo il GLI elabora il Piano Annuale di Inclusione, che viene discusso e approvato dal Collegio dei Docenti.

L'attuazione delle disposizioni integrative e correttive al D.L. 66/2017 presenti nel D.L. 96/2019 rendono necessaria una revisione sostanziale delle modalità operative, della composizione dei gruppi di lavoro, dei rapporti con gli specialisti, le famiglie e il territorio. Pertanto il nostro Istituto, sempre attento alla dimensione legislativa, si impegna a rimodellare il proprio ruolo e le proprie funzioni, al fine di accelerare la transizione verso la più corretta messa in atto della normativa vigente affinché l'inclusione scolastica degli alunni con accertata condizione di disabilità si attui appieno.

L'Istituto presta costante attenzione a tutti gli alunni e, attraverso il Consiglio di Classe, agisce in favore di coloro che evidenziano bisogni educativi speciali anche di carattere temporaneo o transitorio, intervenendo mediante il dialogo individuale con l'alunno e la sua famiglia e attraverso la collaborazione con eventuali esperti.

L'Istituto attua quanto indicato dalla legge n. 170/2010 e dalle linee guida ministeriali. Per ciascun alunno sono individuati gli strumenti compensativi e dispensativi idonei per permettergli il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in particolare si promuove l'uso di mappe concettuali (approvate e siglate dai docenti almeno tre giorni prima della data fissata per la verifica) e di dispositivi digitali quali computer portatili, tablet e calcolatrici; si riduce il carico di lavoro individuale e si verifica che questo sia distribuito nell'arco della settimana in maniera equilibrata; sono pianificate le modalità di verifica scritta, che prevedono tempi più lunghi e/o richieste personalizzate, e quelle di prova orale, che viene concordata con l'alunno nei tempi e nei contenuti.

Sulla base di quanto stabilito dalle linee di indirizzo emanate dal MIUR nel novembre 2014 in materia di diritto allo studio degli alunni adottati, l'Istituto promuove e sostiene azioni di inclusione finalizzate ad agevolare il pieno inserimento e a favorire il benessere dell'alunno. I docenti sensibilizzano le classi all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni individualità e specificità, mantenendo un atteggiamento equilibrato ed evitando di sovraesporre gli alunni adottati. All'interno dell'Istituto e nelle singole classi si creano occasioni per parlare delle diverse tipologie familiari esistenti nella società odierna, proponendo un concetto di famiglia fondato su legami affettivi e valori relazionali autentici. Dove necessario, vengono predisposti percorsi didattici personalizzati sulle esigenze di apprendimento dei singoli. Infine, l'Istituto si impegna a tenere contatti costanti con le famiglie ed eventualmente con i servizi sociali che seguono e accompagnano l'alunno.

In collaborazione con il Consultorio familiare delle Valli di Cadegliano Viconago, l'Istituto concorda la periodica presenza di una psicologa, che, previa autorizzazione della famiglia, è a disposizione degli alunni.

DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

In considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19, al fine di garantire agli alunni, per tutte le discipline, la continuità didattica l'Istituto è pronto ad attuare una didattica a distanza avvalendosi di differenti strumenti, tra i quali le piattaforme integrate nel sito della scuola per la didattica in asincronia e sincronia.

Attraverso questi canali vengono resi disponibili materiali per la fruizione individuale e verranno assicurate regolari lezioni online sincrone, secondo un orario prefissato e adattato alle esigenze della classe in una ottica di inclusione, e verranno mantenuti costanti contatti con gli alunni e le loro famiglie, anche in funzione della valutazione degli apprendimenti.

Con modalità e misura differenti, adatte alle età degli alunni e funzionali tanto al rispetto degli indirizzi educativi e didattici dell'Istituto stabiliti nel presente PTOF quanto alle decisioni dei singoli consigli di classe, la didattica digitale verrà potenziata e integrata, anche con gli insegnamenti in presenza, attraverso l'uso di classi virtuali, cloud e mail.

Riferimenti fondamentali per la comunicazione scuola-famiglia e la trasmissione di informazioni, anche di natura didattica, soprattutto in caso di emergenza, sono il sito della scuola <http://roggiano.stmarta.org/> (sezione avvisi e lezioni, i cui link sono presenti sulla homepage) e il registro online, sul quale vengono regolarmente indicati argomenti delle lezioni e compiti.

VALUTAZIONE

In base alla riforma introdotta con la legge n. 107/2015, la normativa di riferimento in merito alla valutazione è costituita dal D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e dalla nota n. 1865/2017 e loro aggiornamenti.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nelle sezioni specifiche di ogni ordine di scuola di questo PTOF.

Per i criteri di valutazione e gli strumenti di comunicazione, attraverso i quali le famiglie monitorano il percorso di apprendimento, si rimanda alle singole sezioni.

Nella scuola primaria e nella secondaria la valutazione del comportamento, intesa come sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dagli insegnanti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Prove INVALSI

L'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema educativo di istruzione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda (solo Italiano e Matematica) e quinta della scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria, ove le prove costituiscono prerequisito fondamentale per l'ammissione all'esame conclusivo.

ORGANIZZAZIONE

Gestore

L'Istituto è gestito dalla Congregazione delle Suore di Santa Marta. La funzione di gestore è assegnata alla Superiora generale, che si avvale della collaborazione della Superiora della Comunità nella gestione dell'Istituto in stretta collaborazione con l'economista della Comunità, che tiene la contabilità dell'Istituto.

Coordinatrice delle attività educative e didattiche

La Coordinatrice delle attività educative e didattiche coordina, dirige e vigila sul personale docente e non docente in servizio; è responsabile del regolare e corretto svolgimento dell'attività scolastica e dell'efficienza dei servizi; propone le iniziative di aggiornamento e formazione per il personale; coordina le attività di progettazione didattica e le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa; si avvale della collaborazione delle coordinatrici dei singoli ordini di studio; partecipa alle riunioni della federazione delle Scuole Cattoliche primarie e secondarie FIDAE; promuove la partecipazione delle famiglie alla vita dell'Istituto; incentiva la partecipazione dell'Istituto alle attività sul territorio; promuove iniziative a sostegno del progetto educativo ispirato ai principi della educazione cristiana.

Responsabile privacy

In ottemperamento alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) l'Istituto ha incaricato un responsabile che opera in autonomia e indipendenza, senza conflitto di interessi e possiede specifiche competenze: si rimanda alla sezione PRIVACY e COOKIES del sito per informazioni specifiche e contatti.

Responsabile per la prevenzione del cyberbullismo

La legge n. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" rappresenta l'affermazione dell'importanza fondamentale della consapevolezza digitale come uno degli elementi culturali di base che consente di costruire una comunità, un sistema sociale, una cittadinanza compiuta, assegnando un ruolo fondamentale alla scuola. Il responsabile per la prevenzione del cyberbullismo garantisce che ci siano momenti di ascolto, monitoraggio e intervento, anche collaborando con la polizia postale e le associazioni territoriali, e propone percorsi per l'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet.

Gli organi collegiali

Consiglio di Istituto

È composto da rappresentanti dei genitori, degli allievi e dei docenti, dalle religiose coordinatrici di settore nominate dal Legale rappresentante, dalla Superiora della Comunità delle Suore di Santa Marta e dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche.

Il Consiglio elegge al suo interno un genitore quale Presidente ed un altro componente quale segretario; esprime pareri, formula e valuta le proposte in ordine all'organizzazione scolastica e didattica dell'Istituto, delibera per ciò che è di sua competenza.

Adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Collegio dei Docenti

È composto da tutti i docenti ed è presieduto dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche, si riunisce in forma plenaria oppure per ordine di studio.

Ha il compito di stabilire i criteri generali della programmazione educativa e didattica, comprese le iniziative di integrazione e sostegno, e di assumere le relative delibere attuative.

Tutto il personale docente frequenta regolarmente corsi di aggiornamento professionale organizzati dall'Istituto in base alle priorità stabilite nel Piano di Miglioramento o relativi a progetti e tematiche ritenuti rilevanti.

Consiglio di classe

È composto da tutti i docenti della classe e, in occasione dei Consigli di Classe aperti (o quando se ne presenti la necessità) dai genitori.

È presieduto dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche o da un suo delegato; si riunisce su convocazione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche o dei docenti coordinatori di classe.

Ha il compito di coordinare l'azione educativa dei docenti, coerentemente con quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa e da quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Si vedano gli allegati Consigli di Classe per l'elenco dei docenti componenti i consigli delle classi della scuola [primaria](#) e [secondaria](#).

Docenti coordinatori di classe

I docenti coordinatori di classe svolgono le seguenti mansioni: introducono il Consiglio di Classe aperto, illustrando le finalità, gli obiettivi, i metodi e il profilo globale della classe, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Classe; promuovono attività educative, formative e di relazione nei confronti del gruppo classe; partecipano agli incontri scuola-famiglia in caso di interventi educativi disciplinari e tengono i contatti e partecipano agli incontri con gli specialisti che hanno in cura gli alunni; fungono da raccordo tra genitori e Consiglio di Classe; consegnano le pagelle.

Commissioni

Le commissioni sono preposte all'analisi di condizioni, situazioni, problemi relativi alle aree di competenza: RAV Rapporto di AutoValutazione e Piano di Miglioramento; PTOF Piano Triennale dell'Offerta Formativa; GLI Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; Orientamento; Iniziative (sport, salute, cultura, gite e spiritualità).

Le commissioni si riuniscono regolarmente, per un minimo di due volte: all'inizio dell'anno scolastico definiscono obiettivi, strategie, attività e alla fine dell'anno analizzano i traguardi raggiunti. Esse garantiscono l'aggiornamento della documentazione adottata dall'Istituto in base alle normative in vigore; producono la documentazione nel rispetto delle indicazioni ministeriali, adattandola eventualmente alle esigenze interne; propongono attività didattiche ed educative; relazionano al Collegio dei Docenti quanto discusso e verbalizzato nelle sedute.

Si veda l'allegato [Componenti Commissioni](#) per l'elenco dei componenti nell'anno scolastico in corso.

UFFICI E SERVIZI

La fruizione dei servizi e degli spazi è regolamentata nel rispetto della normativa anti-Covid e pertanto potrà essere soggetta a variazioni e limitazioni.

Presidenza

Coordinatrice delle attività educative e didattiche: Sr. Lucia Teresa Macalli
Riceve su appuntamento.

Segreteria

Responsabile: Sr. Margherita Modafferi
La segreteria è aperta nei seguenti orari:
da lunedì a venerdì 8:30 – 12:30 e 13:00 – 17:00

Economato

Responsabile: Sr. Adele Gotelli
È aperto per il pagamento delle rette scolastiche, l'acquisto dei buoni-pasto e della tuta della Scuola:
da lunedì a venerdì 7:45 – 12:30 e 15:00 – 18:00

Servizio trasporto

Organizzato dalle Autolinee Varesine, che garantiscono il collegamento dell'Istituto con i centri lungo le linee da/per Luino, Cittiglio, Lavena Ponte Tresa.

Servizio mensa

L'Istituto garantisce un servizio di cucina interna e refettori per la consumazione dei pasti, nel rispetto della normativa sanitaria. Il menù è annualmente sottoposto all'approvazione della ASL ed è esposto in bacheca; sono possibili variazioni per intolleranze alimentari.

Servizio biblioteca

L'Istituto mette a disposizione di alunni ed ex alunni libri e riviste, negli orari e secondo le modalità previste dal regolamento esposto in sede.

Servizio fotocopie

Gli alunni possono usufruire di un servizio fotocopie, richieste in anticipo (€ 0.10 a foglio).

Strutture sportive

Durante gli intervalli gli alunni possono utilizzare i campi di calcetto in erba sintetica, di pallavolo, di pallacanestro o la pista di atletica e altri spazi giochi.

Risorse

- | | | |
|--------------------------|-----------------------------|---------------------------------|
| - Biblioteca | - Aula LIM | - Campo di calcetto (sintetico) |
| - Cineteca | - Videoproiettori | - Aula magna |
| - Aule di informatica | - Palestra | - Cappella |
| - Aula di musica | - Pista di atletica | - Refettori mensa |
| - Laboratorio di scienze | - Campo di basket/pallavolo | - Saloni per il gioco |
| - Aule di disegno | | |

PROGETTO EDUCATIVO

Nell'Educandato Maria SS. Bambina gli alunni, soggetti primari dell'attività educativa, sono orientati a diventare sempre più protagonisti del proprio cammino di crescita culturale e formativo e sono pertanto invitati a partecipare all'elaborazione e all'attuazione del Progetto Educativo, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età.

Guidati gradualmente all'assunzione di responsabilità, in un rapporto di condivisione della vita scolastica, gli alunni sono chiamati a un sereno dialogo con gli insegnanti e con i compagni di studio, affinché nell'ambiente educativo si crei quel clima di amicizia e di fraternità che favorisce la comprensione e l'aiuto reciproco.

Lo svolgimento professionale della funzione docente nell'Istituto ha come finalità la formazione umana, civile e cristiana degli alunni, attraverso una sintesi sempre più attuale tra cultura e fede, nella costruzione di una personalità fondata sui valori cristiani, capace di leggere, alla luce del Vangelo, i fatti della vita.

Tale fine non può essere raggiunto senza l'azione coerente di una illuminata e impegnata collaborazione di tutte le componenti della Comunità Educante.

I docenti, oltre a possedere un'adeguata preparazione e un'efficace e professionale didattica, devono essere disponibili all'assunzione di responsabilità e al compito di una formazione integrale degli alunni.

L'Istituto codifica le regole poste alla base del rapporto con gli insegnanti, la cui violazione costituisce inadempimento contrattuale ai sensi della legge e del contratto collettivo di categoria.

Il Progetto Educativo dell'Istituto considera i genitori, cui compete il ruolo di primi formatori dei figli, parte attiva del processo pedagogico e componente fondamentale della Comunità Educante. Pertanto li ritiene interlocutori essenziali, a fianco dei propri figli, nel cammino di crescita insieme. A questo scopo l'Istituto, oltre a mantenere un colloquio continuo con loro, offre anche occasioni di riflessione condivisa sulla genitorialità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sommario

OFFERTA FORMATIVA	2
Piano di studio	2
Obiettivi didattici e competenze	2
Programmazione Disciplinare	4
Valutazione	4
Comportamento	5
Validità dell'anno e deroghe	5
Criteri di ammissione alla classe successiva	6
Criteri di ammissione all'Esame di Stato e di valutazione finale	6
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	7
Laboratori Opzionali	7
Facilitazione della formazione religiosa.....	7
PROGETTUALITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA	8
Progetti annuali	8
ORARIO SCOLASTICO.....	15
Orario Settimanale	15
Orario Lezioni	15
Calendario Scolastico.....	15
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA.....	16
Comunicazioni	16
Incontri con le famiglie	16
Ricevimento Docenti.....	16

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa in atto per la scuola secondaria di primo grado si basa su un monte ore settimanale di 31 ore curricolari, che hanno lo scopo di consentire l'effettiva formazione personalizzata e di ampliare l'offerta formativa. L'anno scolastico è suddiviso in 4 bimestri.

Accanto al quadro orario previsto dalla legge n. 107/2015, l'Istituto offre 4 ore settimanali di studio monitorate da un insegnante o educatore e collocate durante la mattinata o nel pomeriggio.

Il corpo docente agisce quotidianamente per favorire lo sviluppo progressivo di abilità e competenze e potenziare quelle già acquisite. Per accrescere le capacità di base, recuperare i contenuti non assimilati e le competenze operative e raggiungere una maggiore autonomia nel lavoro scolastico vengono effettuati, durante l'attività curricolare o extra-curricolare, corsi di recupero.

Per preparare gli alunni ad affrontare realtà sempre più informatizzate, nel percorso di studi è stata potenziata l'alfabetizzazione informatica già dalla classe prima e la didattica digitale è integrata nelle diverse programmazioni disciplinari.

L'Istituto prevede lo studio della lingua tedesca quale seconda lingua europea, anche in considerazione della vicinanza con il territorio svizzero, che offre varie opportunità lavorative.

Si prevedono, inoltre, il servizio mensa e due momenti quotidiani di ricreazione sorvegliata, uno durante la mattinata e uno più lungo dopo pranzo.

Piano di studio

Religione	2 ore
Italiano	6 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Lingua Inglese	3 ore
Lingua Tedesca	2 ore
Matematica	4 ore
Scienze	2 ore
Tecnologia - Informatica	2 ore
Arte e Immagine	2 ore
Educazione Musicale	2 ore
Scienze Motorie	2 ore
Educazione Civica	33 ore annue

Obiettivi didattici e competenze

Area linguistica/artistico-espressiva

L'esigenza comunicativa di ciascun individuo è alla base di tutte le forme di apprendimento. Più discipline adempiono a questo compito: lingua italiana, lingue comunitarie, musica, arte e immagine, scienze sportive e motorie.

- Imparare ad apprezzare i linguaggi specifici come strumenti per relazionarsi e collaborare con gli altri.
- Utilizzare un linguaggio specifico adeguato alle diverse situazioni comunicative.
- Narrare e descrivere avvenimenti, esperienze e stati d'animo immaginari o vissuti in prima persona.
- Riconoscere i propri errori e tentare di correggerli, assumendosene la responsabilità.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Area storico-geografica

Quest'area si riferisce alle discipline che si occupano dello studio delle società umane nello spazio e nel tempo ed include, più nello specifico, gli obiettivi di cittadinanza e costituzione.

- Riconoscere ed utilizzare le fonti, tanto nella dimensione storica quanto in quella del contesto sociale del proprio territorio.
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile.
- Valutare le cause e le possibili conseguenze di decisioni, avvenimenti e processi in situazioni del passato, del presente e del futuro.
- Aprirsi al confronto con l'altro superando diversità e pregiudizi.

Area matematico-scientifico-tecnologica

Questa area è composta da: matematica, scienze, tecnologia e informatica.

- Leggere, valutare e rappresentare graficamente dati e fenomeni.
- Sviluppare le capacità di critica e di giudizio, motivando le proprie affermazioni.
- Progettare e sperimentare, applicando il metodo scientifico.
- Impostare e risolvere problemi, anche con l'uso di strumenti e risorse digitali.

Prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica ha valenza trasversale e mira a sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. Con sistematicità e progressività sono predisposte attività didattiche volte a stimolare conoscenze e abilità relative alle aree tematiche indicate dalle Linee guida ministeriali:

- Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio naturale e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Programmazione Disciplinare

La programmazione disciplinare si articola nei seguenti punti:

- Profilo della classe.
- Identificazione dei livelli di partenza.
- Traguardi ed obiettivi di apprendimento.
- Interventi di recupero e/o potenziamento.
- Competenze chiave di cittadinanza.
- Metodologie e contenuti.
- Modalità di valutazione e verifiche.
- Rapporti con le famiglie.

Valutazione

Lo strumento valutativo della scuola secondaria è formalizzato nel registro online, in cui ogni disciplina trova lo spazio per la valutazione, secondo indicatori approvati dal Collegio dei Docenti; le valutazioni sono osservabili dalle famiglie, che possono monitorare il percorso di apprendimento dell'alunno.

Gli elaborati corretti vengono discussi in classe e rimangono a disposizione dei genitori e degli alunni in ottemperanza alla legge n. 241/1990 sulla trasparenza degli atti amministrativi.

Nel caso di attuazione della didattica a distanza vengono valutate attività svolte online e le verifiche degli apprendimenti vengono effettuate con diverse modalità.

Criteri per la valutazione

Tutte le discipline adottano descrittori dei livelli di valutazione riferendosi alla seguente tabella.

Voto	Descrizione
10	Eccellente
9	Corretto e completo, organico, significativo
8	Corretto, pertinente, esauriente
7	Abbastanza corretto, adeguato
6	Essenziale, semplice con qualche imperfezione
5	Generico, scorretto, impreciso, frammentario
4	Limitato, carente, inadeguato, disorganico, molto scorretto
3	Rifiuto di affrontare la prova, esito della prova nullo

INDICATORI	VOTI E DESCRITTORI							
	10	9	8	7	6	5	4	3
Padronanza dei contenuti disciplinari	eccellente ed accurata	organica e accurata	valida	soddisfacente	sufficiente	limitata	insufficiente	Rifiuto di affrontare la prova, esito della prova nullo
Capacità di espressione nel linguaggio specifico	ricca e appropriata	corretta ed efficace	corretta	abbastanza corretta	semplice ma adeguata	non adeguata	impropria	
Conduzione del colloquio/ Esecuzione	autonoma, sicura	autonoma, consapevole	abbastanza autonoma	non pienamente autonoma	guidata	insicura	confusa	
Collegamenti	efficaci, organici ed originali	efficaci ed organici	coerenti e significativi	coerenti	sufficientemente e coerenti	generici e confusi	insufficienti	
Capacità di argomentazione e di riflessione	accurata ed autonoma	autonoma e significativa	sostanzialmente efficaci	adeguate	essenziale	incerta	inadeguata	
Risoluzione dei problemi	accurata ed efficace	efficace	abbastanza efficace	adeguata	essenziale	imprecisa	inefficace	

Oltre ai documenti di valutazione periodica e finale, per gli alunni della scuola secondaria vengono prodotti pagellini intermedi del primo e terzo bimestre.

La valutazione disciplinare complessiva viene espressa sul documento di valutazione con votazione in decimi, derivante dalla media dei voti del periodo considerato, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, esclusivamente per le pagelle quadrimestrali.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, riferita all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti, è espressa con giudizio sintetico.

Valutazione del livello globale degli apprendimenti

In base alla normativa vigente la valutazione periodica e quella finale sono integrate con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale, sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Comportamento

Visto l'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017 che definisce la valutazione del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, annualmente il Collegio dei Docenti approva o rivede la griglia di [valutazione del](#)

comportamento, nella quale sono espressi indicatori e livelli delle competenze. È attualmente adottata la griglia deliberata nella seduta del 08/09/2017.

Nel caso di sospensione della didattica in presenza, la Scuola si riserva di valutare il comportamento relativamente agli atteggiamenti assunti e alle competenze acquisite nelle attività svolte online.

Validità dell'anno e deroghe

Ai fini della validità dell'anno scolastico, è obbligatoria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito deroga al limite di assenza di un quarto del monte ore personalizzato annuale per gravi situazioni di salute e/o ricoveri ospedalieri congruamente documentati, inserimento in corso d'anno per provenienza da altri paesi o per frequenza presso una scuola all'estero con documentazione attestante il percorso scolastico; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. In tutti i casi previsti il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'alunno nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un congruo numero di prove (minimo tre per discipline che prevedono modalità di valutazione scritta, orale, pratica e due per discipline che prevedono solo una o due modalità).

Criteri di ammissione alla classe successiva

In attuazione della normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva per gli alunni della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, come da deliberazione del Collegio dei Docenti del 10.09.2020. Tuttavia, con adeguata motivazione, il Consiglio di Classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10); la non ammissione viene deliberata a maggioranza e, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, il voto di non ammissione espresso dall'insegnante di religione cattolica diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Durante l'anno scolastico, e in particolare con la consegna delle valutazioni a cadenza bimestrale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie eventuali livelli di apprendimento insufficienti e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento.

Criteri di ammissione all'Esame di Stato e di valutazione finale

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Sulla base del decreto legislativo 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione è disposta nei confronti dell'alunno che abbia frequentato le attività didattiche per almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Rappresenta requisito di ammissione all'esame lo svolgimento di tutte le prove INVALSI, che si svolgono nel mese di aprile per "accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum".

Come deliberato dal Collegio dei Docenti del 10 settembre 2019, l'ammissione all'Esame è accompagnata dal voto di ammissione espresso in decimi dal Consiglio di Classe, risultante dalle medie finali ottenute durante il percorso triennale secondo queste proporzioni:

- primo anno 20%;
- secondo anno 30%;
- terzo anno 50%

Si rimanda all'allegato [Esame di Stato](#) per le precisazioni relative al calcolo del voto di ammissione e determinazione del voto finale, griglie di correzione e di valutazione delle prove scritte e del colloquio orale, misure dispensative e compensative, nonché alla costituzione della Commissione d'Esame, presieduta dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche.

Nel caso di sospensione della didattica in presenza, la Scuola si riserva di adottare un diverso sistema di valutazione in ottemperanza alle indicazioni ministeriali e in base alle attività svolte.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Laboratori Opzionali

Per l'anno scolastico 2020/21 i laboratori opzionali sono sospesi.

Laboratorio Sportivo

Il laboratorio ha l'obiettivo di far conoscere e praticare sport di squadra o individuali favorendo la socializzazione, il rispetto delle regole e degli altri.

Laboratorio di Creatività

Il laboratorio si articola in attività grafico-pittoriche e plastico-manuali che offrono l'opportunità di conoscere e utilizzare una variegata gamma di linguaggi con i quali l'alunno può esprimere la propria creatività.

Laboratorio di Teatro/Musical

Il laboratorio ha lo scopo di favorire la socializzazione e rafforzare l'autostima e la sicurezza in se stessi.

PROGETTUALITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA

L'Istituto prevede ogni anno una serie di progetti specifici all'interno dei quali si sviluppano competenze trasversali e si perseguono gli obiettivi didattici ed educativi.

I progetti vengono rimodellati e adattati al tema dell'anno scelto dall'intero Istituto.

Per l'anno scolastico 2020/21 alcuni progetti sono sospesi.

Progetti annuali

PROGETTO EVANGELIZZAZIONE

Tutto posso in Colui che mi dà forza

Destinatari

Tutti gli alunni e i genitori.

Finalità Generale

L'Istituto si propone di aiutare alunni e genitori ad accostarsi ai valori primari fondamentali strettamente collegati con il Vangelo e la figura di Cristo attraverso la didattica quotidiana dei docenti, le ore specifiche di religione e tutta l'azione educativa.

Obiettivi

- Ascoltare la Parola di Dio.
- Riflettere su se stessi alla luce del Vangelo.
- Acquisire la capacità di accogliere l'altro e di condividere con lui il cammino.
- Cogliere nell'ambiente e nell'altro i segni della presenza di Dio.

Attività

Questo cammino sarà favorito da momenti specifici quali:

- Preghiera del mattino.
- Momenti di preghiera strutturati in Avvento, Quaresima e in occasione della memoria del Beato Tommaso Reggio.
- Giornate di spiritualità in preparazione al Natale e alla Pasqua.
- Confessioni nei periodi forti dell'anno liturgico.
- Adorazione eucaristica in occasione dell'iniziativa "24 ore per il Signore".
- Celebrazioni eucaristiche in alcune circostanze significative.

Contributi esterni

È prevista la collaborazione con sacerdoti o formatori.

Tempi di Attuazione

L'intero anno scolastico.

PROGETTO FLESSIBILITÀ

Tutto è possibile

Destinatari

Tutti gli alunni.

Finalità Generale

Promuovere il successo scolastico; valorizzare le differenze adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi individuali.

Obiettivi Specifici

Favorire l'apprendimento di un metodo di studio efficace e creativo; individuare e sostenere le proprie abilità; sviluppare le competenze.

Attività

Conferenze, laboratori, lavori di gruppo e individuali, cooperative learning, peer education, flipped classroom, CLIL.

Contributi esterni

È prevista la partecipazione di ospiti qualificati.

Tempi di Attuazione

Tre giorni all'inizio del II quadrimestre.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Believe you can

Destinatari

Tutti gli alunni.

Recupero: alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

Potenziamento: alunni con livelli di apprendimento superiori al medio/alto.

Finalità Generale

Promuovere il successo scolastico; valorizzare le differenze adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi individuali.

Obiettivi Specifici

Favorire l'apprendimento di un metodo di studio efficace e creativo; individuare e sostenere le proprie abilità; sviluppare le competenze.

Attività

Laboratori, classi aperte, cooperative learning, peer education, flipped classroom.

Tempi di Attuazione

Tutto l'anno.

PROGETTI SPORTIVI

Mini Olimpiadi

Destinatari

Tutti gli alunni.

Finalità Generale

Condividere con il gruppo classe e altre scuole l'esperienza sportiva e sviluppare lo spirito di appartenenza, il valore del fair-play, una sana competizione e il senso del rispetto delle regole.

Obiettivi Specifici

Promuovere l'attività motoria fisica e sportiva.

Attività

Attività sportive all'aperto e indoor presso le strutture predisposte.

Contributi esterni

Collaborazione con gli Istituti gestiti dalle Suore di Santa Marta.

Tempi di Attuazione

Una giornata in primavera.

Marcia Longa e corsa campestre

Destinatari

Tutti gli alunni.

Finalità Generale

Sviluppare un'immagine positiva di sé alla ricerca della propria autonomia e identità e imparare a competere nel rispetto di sé, dell'altro e delle regole.

Obiettivi Specifici

- Conoscere e praticare la corsa.
- Conoscere e rispettare i regolamenti.
- Maturare la capacità di collaborare con gli altri.

Attività

- Marcialonga secondo percorsi proposti dalla commissione.
- Corsa campestre negli spazi del parco della scuola.
- Corsa campestre provinciale per i migliori qualificati nella gara d'Istituto.

Tempi di Attuazione

L'intero anno scolastico: Marcia Longa in settembre, corsa campestre in autunno.

Progetto Canottaggio

Destinatari

Tutti gli alunni.

Finalità Generale

Sperimentare una nuova attività sportiva avvicinandosi alla pratica del canottaggio, sport diffuso nel nostro territorio grazie alla presenza del Lago Maggiore.

Obiettivi Specifici

Promuovere l'attività motoria fisica e sportiva.

Attività

Attività sportiva in palestra con i remo-ergometri.

Contributi esterni

Collaborazione con l'Associazione sportiva Canottieri Luino.

Tempi di Attuazione

Una giornata all'inizio del II quadrimestre.

Progetto Sci di fondo

Destinatari

Gli alunni delle classi prime.

Finalità Generale

Sperimentare una nuova attività sportiva avvicinandosi allo sci di fondo, sport praticabile nel nostro territorio.

Obiettivi Specifici

Promuovere l'attività motoria fisica e sportiva.

Attività

Attività sportiva all'aperto presso il Centro Sole e neve di Cunardo.

Contributi esterni

Collaborazione con lo Sci Club Cunardo.

Tempi di Attuazione

Due giornate durante i mesi invernali.

La commissione sport e salute valuta e prevede la partecipazione ad altre attività sportive.

PROGETTO SALUTE E AMBIENTE

Cura te stesso, cura la Terra "casa comune"

Destinatari

Tutti gli alunni.

Finalità Generale

Fornire agli alunni le conoscenze e gli strumenti per acquisire una maggiore consapevolezza del valore del proprio corpo e dell'interazione responsabile con l'ambiente.

Obiettivi Specifici

- Conoscere i fattori che contribuiscono alla salute.
- Affrontare le problematiche relative all'alimentazione.
- Comprendere l'importanza dell'attività fisica.
- Conoscere e apprezzare le bellezze del nostro territorio e della natura che ci circonda.
- Partecipazione all'iniziativa Green School.
- Imparare a risparmiare, riusare e riciclare.

Attività

- Lezioni frontali e partecipate.
- Incontri con esperti del settore medico, sanitario e ambientale.
- Corsi e incontri organizzati da associazioni del territorio.
- Laboratori in occasione delle giornate mondiali dell'ambiente, dell'acqua, del riciclo o altre iniziative tematiche.

Contributi esterni

Collaborazione con professionisti e associazioni.

Tempi

L'intero anno scolastico.

LIFE SKILLS TRAINING

Destinatari

Tutti gli alunni.

Finalità Generale

Aderire al progetto dell'ATS Insubria; accrescere il bagaglio delle risorse personali; promuovere la salute e la prevenzione dell'uso di sostanze (alcol, tabacco, stupefacenti).

Obiettivi Specifici

- Conoscere i fattori che contribuiscono alla salute.
- Affrontare le problematiche relative alle dipendenze.
- Comprendere l'importanza dell'assertività.
- Imparare ad agire responsabilmente.

Attività

- Svolgimento di unità tematiche gestite da docenti formati.
- Discussione sulle opinioni ed esperienze personali in modalità circle time.
- Esercitazioni pratiche; attività sul quaderno dello studente.

Tempi

L'intero anno scolastico.

PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

#intothenet

Destinatari

Tutti gli alunni, i docenti e le famiglie.

Finalità Generale

Costruire una comunità, un sistema sociale e una cittadinanza compiuta attraverso percorsi di socializzazione e di conoscenza delle opportunità e dei pericoli della rete.

Obiettivi Specifici

- Costruire rapporti interpersonali veri e rispettosi.
- Saper dare una immagine di sé autentica.
- Favorire la consapevolezza digitale.
- Comprendere il valore di una comunicazione autentica e rispettosa.

Attività

- Interazioni di gruppo e discussioni sulle tematiche proposte.
- Lettura di testi e visione di film e/o spettacoli teatrali inerenti all'argomento.
- Incontri mirati con figure competenti.
- Giochi di ruolo e altre attività immersive.

Contributi esterni

Collaborazione con professionisti e associazioni.

Tempi

L'intero anno scolastico.

PROGETTO AFFETTIVITÀ

Per crescere più forti, insieme agli altri.

Destinatari

Tutti gli alunni.

Finalità Generale

Aiutare gli alunni a vivere serenamente le dinamiche emotive ed affettive adolescenziali all'interno del gruppo e della comunità di appartenenza.

Obiettivi Specifici

- Favorire un'alfabetizzazione emotiva.
- Affrontare le problematiche relative alla preadolescenza.
- Comprendere il valore di una comunicazione autentica e rispettosa.

Attività

- Interazioni di gruppo e discussioni sulle tematiche proposte.
- Visione di film inerenti all'argomento.
- Incontri mirati con un/una psicologo/a.
- Sportello psicologico.

Contributi esterni

Collaborazione con il Consultorio Familiare delle Valli di Cadegliano Viconago e altri enti.

Tempi

L'intero anno scolastico.

PROGETTI CULTURALI

Visite didattiche

Destinatari

Tutti gli alunni

Finalità Generale

Approfondire e integrare il programma curricolare, vivendo esperienze di incontro con il nostro patrimonio storico-culturale.

Obiettivi Specifici

- Arricchire il bagaglio culturale anche con attività di preparazione alle uscite.
- Sviluppare la capacità di affrontare situazioni nuove.
- Aumentare la capacità di socializzazione.
- Saper adeguare il proprio comportamento alle richieste del contesto.

Attività

- Cooperative learning finalizzato alla preparazione delle visite d'istruzione.
- Partecipazione a spettacoli teatrali, iniziative culturali e mostre.
- Escursioni di durata giornaliera per esplorare il nostro territorio.
- Visite didattiche.

Tempi di Attuazione

L'intero anno scolastico.

Promozione della lettura

Destinatari

Tutti gli alunni

Finalità Generale

Promuovere la lettura e favorire la frequentazione della biblioteca scolastica.

Obiettivi Specifici

- Favorire la lettura.
- Arricchire il bagaglio culturale.
- Sviluppare capacità di analisi e senso critico.

Attività

- Lettura in classe
- Condivisione di libri letti individualmente e consigli di lettura da parte dei ragazzi.
- Partecipazione alle iniziative nazionali *Io leggo perché* e *Libriamoci*.
- Visite a librerie e biblioteche del territorio.
- Partecipazione a incontri con gli autori di libri per ragazzi.

Contributi esterni

Collaborazione con le librerie del territorio e con le biblioteche comunali.

Tempi di Attuazione

L'intero anno scolastico.

La vita sul grande schermo

Destinatari

Tutti gli alunni.

Finalità Generale

Approcciare diverse tematiche attraverso l'arte cinematografica.

Obiettivi Specifici

- Condividere opinioni ed esperienze
- Discutere su problematiche significative.
- Comprendere il linguaggio cinematografico.

Attività

- Proiezione di film.
- Discussione e confronto.
- Elaborazione di testi sui temi affrontati.

Tempi

L'intero anno scolastico.

PROGETTO LINGUE

Connecting people

Destinatari

Tutti gli alunni.

Finalità Generale

Promuovere negli alunni una più efficace capacità comunicativa in lingua inglese e tedesca.

Obiettivi Specifici

- Fornire le conoscenze e le competenze per la comunicazione in lingua.
- Arricchire la conoscenza relativa alla cultura del mondo anglosassone e tedesco.
- Sviluppare la capacità di adattarsi autonomamente a situazioni, anche nuove, che richiedono l'utilizzo della lingua straniera.

Attività

- Lezione frontale e partecipata.
- Utilizzo di strumenti multimediali.
- Presenza di un/una insegnante madrelingua inglese un'ora alla settimana in orario curricolare.
- Partecipazione ad un musical in lingua inglese.
- Stage linguistico all'estero nel periodo estivo (alunni delle classi terze e alunni meritevoli delle seconde).

Tempi di Attuazione

L'intero anno scolastico.

PROGETTI PER LE FAMIGLIE

Sentirsi amati per amare**Destinatari**

Tutti i genitori e le famiglie.

Finalità Generale

Offrire ai genitori occasioni di formazione e l'opportunità di vivere esperienze di condivisione.

Obiettivi Specifici

- Condividere momenti di arricchimento culturale.
- Guidare alla riflessione su problematiche relative all'età evolutiva, con particolare riferimento all'educazione e all'affettività.
- Sensibilizzare le famiglie su tematiche di attualità che riguardano il mondo dei preadolescenti.

Attività

- Incontri con esperti.
- Proposte culturali.

Contributi esterni

Collaborazione con associazioni del territorio e professionisti.

Tempi di Attuazione

L'intero anno scolastico.

ORARIO SCOLASTICO

Orario Settimanale

Lunedì – Venerdì: dalle ore 8:30 alle ore 16:55

Orario Lezioni

Lunedì – Venerdì:

Mattino:

1 ^a ora	08:30 – 09:25
2 ^a ora	09:25 – 10:20
intervallo	10:20 – 10:35
3 ^a ora	10:35 – 11:30
4 ^a ora	11:30 – 12:25
5 ^a ora	12:25 – 13:20

Pomeriggio:

Pranzo	13:20 – 14:00
Pausa	14:00 – 15:00
6 ^a ora	15:00 – 15:55
7 ^a ora	15:55 – 16:55

In caso di attuazione della didattica a distanza l'orario delle lezioni verrà rimodulato, garantendo lezioni regolari e costanti contatti con alunni e famiglie.

Calendario Scolastico

Si veda l'allegato [Calendario Scolastico](#) per le date di frequenza, le vacanze e i momenti di condivisione dell'anno scolastico in corso.

Momenti di condivisione

Per l'anno scolastico 2020/21 i momenti di condivisione potrebbero essere sospesi.

Marcia Longa
Festa del Beato Tommaso Reggio
Festa di Natale
Festa della Famiglia
Mini Olimpiadi

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Comunicazioni

Per rendere più efficace e trasparente la comunicazione alle famiglie, per tutti gli alunni la registrazione delle valutazioni del percorso didattico avviene secondo

modalità informatica attraverso il registro online ed ogni genitore, con la propria password, potrà accedere alla pagina del registro relativa al proprio figlio.

Si invitano le famiglie a controllare regolarmente il registro online per prendere visione delle attività didattiche e dei risultati scolastici dei propri figli.

Le pagelle bimestrali e quadrimestrali vengono inviate tramite registro elettronico con comunicazione da parte della segreteria.

È attraverso il registro online che gli insegnanti o la segreteria danno comunicazione di iniziative di potenziamento, interventi di recupero e sostegno, problemi legati all'irregolarità della frequenza o a provvedimenti disciplinari, attività didattiche extracurricolari.

Durante l'anno scolastico il registro deve essere utilizzato per chiedere informazioni specifiche ai docenti e per prendere appuntamento per i colloqui.

È inoltre importante che le famiglie monitorino regolarmente il [sito della scuola](#), sul quale, nella sezione avvisi, con link in homepage, vengono pubblicate le comunicazioni della Coordinatrice delle attività educative e didattiche, e vengono divulgate le informazioni relative all'apertura/chiusura della scuola, regolamenti e protocolli, insieme ad iniziative di vario genere (per esempio uscite didattiche, proposte di solidarietà, articoli riguardanti l'Istituto).

Incontri con le famiglie

Nel corso dell'anno si svolgono tra le famiglie e i docenti componenti del Consiglio di Classe incontri periodici: alla fine di ogni bimestre, in sede di Consiglio di Classe aperto, i coordinatori consegnano i pagellini e aggiornano le stesse in merito all'andamento generale della classe e consegnano alle famiglie i pagellini; anche la consegna delle pagelle del I e del II quadrimestre è preceduta da un incontro tra i coordinatori di classe e le famiglie.

Inoltre, all'inizio del mese di dicembre e del mese di maggio sono organizzati colloqui individuali con tutti i docenti.

Per le date di questi incontri si veda l'allegato [Colloqui individuali e consigli aperti](#).

Per l'anno scolastico 2020/21 i colloqui sono sospesi, così come alcuni dei consigli di classe aperti. Si rimanda alla sezione avvisi del sito e al registro online per gli aggiornamenti.

Ricevimento Docenti

I genitori che desiderano incontrare individualmente la Coordinatrice delle attività educative e didattiche e i docenti sono invitati a fissare l'appuntamento con qualche giorno di anticipo e mediante registro online, tenuto conto degli [orari di ricevimento](#) indicati in allegato (possono essere concordati colloqui anche in altri orari, sempre tramite richiesta scritta ai docenti).

Per l'anno scolastico 2020/21 i colloqui individuali possono essere tenuti online.

REGOLAMENTI

Per l'anno scolastico 2020/21 si rende necessario attuare il protocollo di sicurezza, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 01/09/2020, alla luce del quale è stato modificato anche il Patto educativo di corresponsabilità.

I seguenti regolamenti subiscono pertanto delle modifiche funzionali al rispetto del distanziamento e delle altre pratiche di sicurezza anti-Covid.

Alunni

Gli alunni sono protagonisti attivi e responsabili della propria crescita e interagiscono con tutti i membri della Comunità educante a cui appartengono: a loro sono richiesti impegno e collaborazione per il mantenimento dell'ordine e grande attenzione al rispetto delle disposizioni.

1. Nell'ambiente della scuola ogni alunno deve essere rispettoso verso tutte le persone che hanno il compito di aiutarlo nella sua formazione culturale, sociale, umana.
2. Tutti gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti dei compagni lo stesso rispetto che richiedono per se stessi, nonché un atteggiamento di tolleranza e piena accettazione.
3. A cominciare dalla preghiera del mattino, sino alla conclusione della giornata, tutta la vita della classe è occasione di educazione e partecipazione.
4. Ogni alunno è tenuto a mantenere un comportamento educato durante tutta la giornata scolastica e ad utilizzare un linguaggio corretto.
5. Nel caso di manifestazioni di intolleranza, intimidazioni e minacce o altre infrazioni del regolamento – ivi compresi comportamenti non idonei assunti anche in spazi online – la Coordinatrice delle attività educative e didattiche dell'Istituto interverrà, di concerto con le figure di riferimento, con eventuali provvedimenti disciplinari, garantendo la tutela delle persone e delle cose.
6. Gli alunni e le alunne sono tenuti a presentarsi a scuola con un abbigliamento sobrio e adeguato all'ambiente e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza della salute personale e comunitaria.
7. Tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono tramite circolari e avvisi, inviati tramite registro online e/o pubblicati sul sito della scuola. Gli alunni sono tenuti a riferire tempestivamente gli avvisi alle loro famiglie e a riconsegnare eventuali moduli entro i termini indicati sugli stessi.
8. Gli alunni devono trovarsi a scuola almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni perché l'attività scolastica possa avviarsi puntualmente alle ore 8.30, alle 10.35 per quanto riguarda le lezioni dopo l'intervallo del mattino, e nel pomeriggio alle ore 14.55. I tempi sono scanditi dal suono di una campanella di preavviso.

Al fine di evitare assembramenti, si richiede il massimo rispetto delle indicazioni dei percorsi di ingresso e uscita, ivi compresi i percorsi per la mensa scolastica e per gli spazi dove alle diverse classi è consentito trascorrere l'intervallo del mattino e la ricreazione dopo il pranzo.

9. I ritardi costituiscono un grave disagio che gli alunni dovranno evitare. In caso di ritardo gli alunni saranno ammessi solo con l'autorizzazione scritta da parte della famiglia, che sarà controfirmata dal docente presente in classe al momento dell'arrivo, se entro la prima ora di lezione. Qualora un alunno non avesse la giustificazione o si riscontrassero anomalie, non potrà entrare in aula se non con l'autorizzazione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche, che contatterà personalmente la famiglia. In caso di arrivo a scuola dopo le ore 9.25, l'alunno dovrà essere accompagnato da un genitore/tutore con tassativa entrata dal lato segreteria e dovrà attendere la Coordinatrice per l'autorizzazione all'ingresso in aula.
10. Eventuali giustificazioni per assenza o richieste di uscita fuori orario dovranno essere presentate al docente della prima ora tramite il libretto dei permessi. Per assenze dovute a malattia l'ammissione sarà subordinata alla normativa vigente.
11. Qualora un alunno non avesse la giustificazione o si riscontrassero anomalie, non potrà entrare in aula se non con l'autorizzazione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche, che contatterà personalmente la famiglia. L'Istituto si riserva di valutare adeguati provvedimenti disciplinari, sino a giungere alla sospensione, nel caso si verificano più assenze non adeguatamente motivate.
12. In caso di indisposizione o malessere, gli alunni possono tornare a casa solo con l'autorizzazione della Coordinatrice e previa telefonata dell'Istituto ai genitori che si occuperanno del trasporto. Qualora sia attivo un particolare protocollo, come nel caso dell'emergenza Covid-19, ci si atterrà alle disposizioni ivi contenute.
13. Ogni alunno deve avere con l'occorrenza per svolgere il proprio lavoro scolastico e deve averne cura personalmente ed evitare di ricorrere a prestiti da parte dei compagni. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di perdita o danno.
14. Ogni alunno è responsabile per i propri oggetti di valore e denaro e l'Istituto declina ogni responsabilità in caso di sottrazione.
15. Gli alunni sono tenuti a rispettare strutture e attrezzature della scuola, il cui uso è consentito solo con il permesso e alla presenza del personale docente o educante. Chiunque manometta o danneggi le strutture o i materiali dell'Istituto è tenuto al risarcimento del danno e può essere soggetto a provvedimenti disciplinari.
16. Durante il cambio dell'ora gli alunni restano all'interno dell'aula in attesa dell'insegnante della lezione successiva, mantenendo un atteggiamento di autocontrollo.
17. Gli alunni sono tenuti a lasciare puliti e ordinati i materiali e gli spazi utilizzati, in particolare a collaborare al mantenimento dell'igiene dei servizi sanitari nel rispetto della salute personale e comunitaria.
18. Nelle ore di lezione e nei cambi tra le ore gli alunni possono uscire dalla classe per usufruire dei servizi solo in caso di estrema necessità e solo previa autorizzazione di un docente.
19. Gli alunni non si devono allontanare dall'aula, dalle aule speciali, dalla sala mensa e dai luoghi della ricreazione senza il permesso degli insegnanti o degli educatori di riferimento.
20. Per i corridoi e per le scale gli alunni devono procedere ordinati e in silenzio e devono accedere alle proprie aule e agli altri spazi utilizzando gli ingressi e i percorsi a loro riservati, con particolare rispetto di eventuali protocolli emergenziali.

21. All'inizio delle lezioni gli alunni dovranno depositare i cellulari, che verranno custoditi fino al termine delle lezioni in un cassetto o armadio della classe chiuso a chiave.
22. Durante le ore di lezione e di studio, durante l'intervallo della mattina e quella dopo il pranzo, non è permesso l'utilizzo del telefono cellulare né di altri strumenti multimediali non specificatamente autorizzati.
23. Non sono ammesse riprese né circolazione d'immagini tramite cellulari.
24. Gli alunni partecipano, oltre che alle lezioni, a tutte le attività culturali e formative che vengono programmate durante l'anno. Responsabili di tale impegno sono anche le famiglie.
25. È vietato introdurre a scuola materiale di propaganda e oggetti di vendita senza autorizzazione.
26. È vietato fumare negli ambienti scolastici, interni ed esterni e nel parco. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge e di eventuali provvedimenti disciplinari. È altresì vietato l'uso della sigaretta elettronica. Tutti i docenti e gli educatori vegliano e sono tenuti a segnalare ai responsabili eventuali infrazioni del regolamento.
27. I mezzi di trasporto privati di cui si avvalgono gli alunni possono essere utilizzati solo all'entrata e all'uscita della scuola. Auto, moto e biciclette devono essere posteggiate negli spazi appositamente predisposti.
28. La Coordinatrice delle attività educative e didattiche è a disposizione degli alunni e, previo appuntamento, dei genitori.
29. Gli alunni sono tenuti a conoscere questo regolamento e ad adeguarvisi. Per quanto riguarda tutto ciò che non è specificamente indicato, si rimanda alla normativa vigente, al PTOF di ogni ordine di scuola, al Progetto Educativo, al **Patto educativo di corresponsabilità**, agli usi e alla prassi propria dell'Istituto, perché la comunità scolastica viva serena, ordinata e raggiunga il fine per cui è costituita.

Genitori

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli e attraverso una collaborazione con l'Istituto rendono possibile la continuità educativa.

1. Ai genitori viene richiesta una consapevole condivisione del Progetto educativo presente nel PTOF e del Patto educativo di corresponsabilità, che sono tenuti a sottoscrivere e che li impegna nel condividere con l'Istituto i nuclei fondanti dell'azione educativa.
2. Ai genitori sono richieste una collaborazione attiva e non occasionale alla vita della scuola, attraverso l'incontro con gli insegnanti e la partecipazione agli Organi Collegiali e alle iniziative promosse dell'Istituto. Ogni forma di partecipazione dei genitori alla vita della scuola dovrebbe svolgersi in un clima di mutua fiducia e di collaborazione nel rispetto delle specifiche competenze.
3. I genitori hanno il dovere di mantenersi in contatto con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche per la giustificazione delle assenze dei propri figli o per altri motivi di carattere disciplinare e informativo.

4. I genitori sono tenuti a monitorare il sito della scuola e il registro online (attivazione e password d'accesso vengono consegnate da parte della segreteria); per ogni comunicazione ai docenti devono servirsi del registro online e, per le differenti necessità, possono contattare la segreteria negli orari d'ufficio.
5. I genitori debbono rispettare i termini di consegna di eventuali moduli o di ogni tipo di comunicazione per i quali vengano richieste risposte o anche solo presa visione.
6. I genitori sono invitati a controllare regolarmente la situazione scolastica del proprio figlio e a confrontarsi con i docenti in sede di colloquio.
7. Al fine di favorire il sereno svolgimento delle attività didattiche, le famiglie non devono esigere informazioni al di fuori degli orari stabiliti e precedentemente concordati con l'insegnante interessato.
8. I genitori devono assicurare il rispetto degli orari scolastici e del calendario delle lezioni, limitare e giustificare le assenze: in caso di mancanza di giustificazione scritta, l'alunno verrà fermato fuori dalla classe fino a che la Coordinatrice delle attività educative e didattiche non abbia contattato telefonicamente la famiglia.
9. Si ricorda che le assenze per malattia vanno giustificate secondo le prescrizioni contenute nelle normative in vigore e formalizzate nei protocolli emergenziali.
10. In caso di ritardo o di uscita anticipata dell'alunno dalla classe, è necessario che il genitore o chi ne fa le veci si presenti all'ingresso della scuola dal lato della segreteria e attenda che l'alunno venga accolto e accompagnato in classe oppure chiamato dalla segreteria per l'uscita.
11. In occasione delle visite didattiche, i genitori sono invitati a rispettare l'orario di partenza e di ritorno del proprio figlio, secondo le indicazioni fornite dalla Scuola.
12. In caso di infortunio e/o improvvisi malesseri, che richiedano una visita medica o un ricovero al Pronto Soccorso, l'Istituto prenderà contatto con la famiglia per verificare la possibilità che i genitori provvedano direttamente a trasportare il figlio in una struttura adeguata. Qualora non fosse possibile rintracciare la famiglia o ci fosse la necessità di un intervento immediato, lo studente verrà accompagnato al Pronto Soccorso Ospedaliero. Si rimanda alle indicazioni specifiche contenute nel protocollo di sicurezza in vigore.
13. Ai fini assicurativi, in caso di infortunio avvenuto a scuola, la famiglia dovrà informare la Segreteria e fornire la documentazione del Pronto Soccorso entro 24 ore.
14. I genitori sono tenuti a rispettare i tempi e le scadenze anche nell'ambito economico-amministrativo secondo le indicazioni date ad inizio di ogni anno scolastico.
15. In caso di danni alle strutture e/o ai materiali della Scuola, i genitori dovranno provvedere al risarcimento dei danni stessi.
16. Per quanto riguarda tutto ciò che non è specificamente indicato, si rimanda alla normativa vigente, al Contratto Collettivo di lavoro, al Progetto Educativo, [Patto educativo di corresponsabilità](#) e ad eventuali protocolli adottati anche carattere emergenziale, agli usi e alla prassi vigente nell'Istituto.

Docenti

Come membri attivi della comunità educativa, i docenti collaborano al buon andamento dell'Istituto in conformità alle indicazioni della Coordinatrice delle attività educative e didattiche, del Consiglio di Istituto, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe: essi sono responsabili dell'indirizzo educativo e didattico, dell'insegnamento e del comportamento disciplinare dei loro alunni.

1. La presenza e la partecipazione attiva alle riunioni del Collegio dei Docenti, del Consiglio di classe, alle riunioni con i genitori delle rispettive classi ed alle attività collegiali dell'Istituto, per le ore previste dal contratto di lavoro, è condizione indispensabile al buon funzionamento della comunità educativa e i docenti non vi si possono sottrarre senza giustificati motivi.

2. Ogni docente s'impegna a dare il proprio contributo al fine di realizzare, pur nell'autonomia dell'azione didattica fissata dalla normativa vigente, l'indispensabile unità d'indirizzo che caratterizza l'Istituto secondo lo spirito del progetto educativo.

3. Gli insegnanti, consapevoli delle proprie responsabilità, sono tenuti a predisporre la programmazione didattica annuale, affiancata dagli obiettivi formativi per ogni disciplina. Nello svolgimento del programma didattico, ogni docente è invitato a privilegiare il dialogo interdisciplinare con i colleghi, utilizzando le tecniche e le valenze della propria disciplina.

4. Il docente è tenuto al segreto d'ufficio sugli argomenti trattati nei Consigli di Classe e durante le operazioni di scrutinio e per ogni situazione familiare presentata dai genitori e/o da figure professionali.

5. Perché l'opera educativa e didattica dell'Istituto risulti il più possibile efficace, si richiamano tutti i docenti sulla necessità di comunicare agli alunni gli obiettivi specifici che ciascuno si propone di raggiungere per ogni materia di studio e di cui la valutazione terrà conto.

6. Nell'impegno della loro professionalità, intesa come trasmissione della cultura e come intervento diretto nella formazione degli alunni, gli insegnanti prediligano un rapporto educativo aperto e disponibile, rispettoso di ogni individuo in considerazione delle complesse problematiche della crescita umana degli alunni.

7. Ogni insegnante può utilizzare strutture e attrezzature fornite dalla Scuola in collaborazione con i colleghi, ne è responsabile e deve farne buon uso.

8. L'orario scolastico è stabilito dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche, anche agli effetti di una conveniente distribuzione didattica degli insegnamenti e i docenti vi si uniformano con puntualità ed esattezza.

9. Per un buon andamento disciplinare i docenti dovranno:

- trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio della prima ora sia la mattina sia il pomeriggio;
- dopo il suono della campanella, non accettare in classe nessun alunno senza debita autorizzazione scritta da parte della famiglia o, come indicato nel regolamento degli alunni, da parte della Coordinatrice delle attività educative e didattiche;
- accertarsi della presenza di tutti gli alunni e controllare le giustificazioni delle assenze, delle uscite anticipate e dei ritardi, annotandole nel registro di classe online;
- esigere un comportamento corretto e il rispetto di persone e cose;

- esigere la puntuale consegna delle esercitazioni assegnate e un diligente impegno nello studio da parte degli alunni.

10. Si richiede la massima puntualità e sollecitudine per il cambio delle ore; nessun docente dovrà lasciare sola la classe durante le lezioni.

11. I tempi delle lezioni sono scanditi dal suono della campanella. A nessuno degli insegnanti, salvo diversa esplicita autorizzazione da parte della Coordinatrice delle attività educative e didattiche, è consentito terminare le lezioni prima di tale suono, soprattutto all'ultima ora.

12. Per motivi di sicurezza, alla fine delle lezioni della mattinata e del pomeriggio, un docente per piano verrà incaricato di controllare che non siano rimasti alunni/e nelle classi o nei servizi.

13. Per i corridoi e per le scale, specialmente durante le lezioni, i docenti cureranno che gli alunni procedano ordinati e il più possibile in silenzio.

14. È assolutamente vietato fumare nell'ambiente scolastico, tanto negli edifici quanto nel parco.

17. È vietato l'uso del telefono cellulare, degli smartphone e dei tablet durante le ore di lezione, se non per fini didattici.

18. L'insegnante è tenuto a conoscere ed attuare gli adempimenti burocratici previsti dal regolamento ed eventualmente quelli richiesti dall'Istituto in particolare, per garantire la conformità alla legge e al Contratto Collettivo.

19. Il registro online del docente deve essere aggiornato con particolare cura ed esattezza.

20. Gli elaborati corretti vengono visionati dagli alunni e consegnati in segreteria. I lavori svolti nel mese di chiusura dell'anno scolastico devono essere consegnati prima delle operazioni di scrutinio.

21. Le mancanze di disciplina degli alunni devono essere registrate sul registro di classe online con validi motivi e senza abuso.

22. Gli insegnanti che hanno particolari motivi di lamentela per quanto riguarda la condotta degli alunni informeranno la Coordinatrice delle attività educative e didattiche, che interverrà e ne darà comunicazione alla famiglia.

23. Nella scelta dei libri di testo i docenti considereranno, oltre agli orientamenti e alle indicazioni delle varie componenti della Comunità educativa, le finalità della proposta cristiana dell'Istituto.

24. È fatto esplicito divieto ai docenti di impartire lezioni private agli alunni delle classi del proprio corso e di esaminare candidati ai quali abbiano impartito lezioni private.

25. Per quanto riguarda tutto ciò che non è specificamente indicato, si rimanda alla normativa vigente, al Contratto Collettivo di lavoro, al Progetto Educativo, **Patto educativo di corresponsabilità** e ad eventuali protocolli adottati anche carattere